

**AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA
UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL
RECLUTAMENTO DI PROFESSORI ASSOCIATI MEDIANTE CHIAMATA DI CUI
ALL'ART. 24 COMMA 5, LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/A2 -
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE
N. 868 DEL 30/07/2018 E PUBBLICATO IL 30/07/2018**

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a
conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale del 14.09.2018 n. 1041, composta dai
Sig.ri:

- | | |
|------------------------------------|--|
| - Prof. <i>Francesco Pellicano</i> | Ordinario di Meccanica applicata alle macchine
presso l'Università di Modena e Reggio Emilia
PRESIDENTE |
| - Prof. <i>Alessandro Fasana</i> | Ordinario di Meccanica applicata alle macchine
presso il Politecnico di Torino
COMPONENTE |
| - Prof. <i>Alessandro Rivola</i> | Ordinario di Meccanica applicata alle macchine
presso l'Università di Bologna
COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI
SEGRETARIO VERBALIZZANTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidato;

definiti nel primo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri
di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli del candidato;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche del candidato;



visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per il candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche (come da ALLEGATO 1 alla relazione finale di n. 5 pagine, allegati compresi);

DICHIARA

idoneo a ricoprire il posto di professore associato mediante chiamata, ex art. 24 comma 5:

COCCONCELLI MARCO

Dall'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

Lì, 8 ottobre 2018

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Pellicano

I COMPONENTI

Prof. Alessandro Fasana

Prof. Alessandro Rivolo

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



Giudizio individuale del Prof. Francesco Pellicano

Per ciò che concerne le pubblicazioni scientifiche si ritiene che: siano coerenti con le tematiche del settore concorsuale; si rileva un ottimo apporto individuale nei lavori in collaborazione; la qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, è originale, mostra rigore metodologico e appare innovativa; la collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

Il numero e tipo delle pubblicazioni presentate è congruo e pari a: 17 articoli su rivista internazionale, 1 abstract su rivista internazionale, 1 articolo su rivista nazionale, 18 contributi su volume, 48 articoli in atti di conferenze internazionali.

Le pubblicazioni presentano una uniforme distribuzione temporale.

Ottimo l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, tenuto conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche del settore scientifico-disciplinare.

Per quanto riguarda i titoli si ritiene che:

L'impatto della produzione scientifica, considerando gli indicatori di misurazione riconosciuti, è ottima: 275 citazioni negli ultimi 10 anni, 11 pubblicazioni degli ultimi 10 anni collocate nel top 25% (Q1), indice H pari a 6.

Il candidato ha coordinato un progetto di ricerca e ha partecipato a 4 progetti di ricerca.

Il candidato è membro dei comitati scientifici di: Int. Conference on Acoustics and vibration dal 2012, Int. Conference on Condition monitoring of machinery in non-stationary operations dal 2012.

Ha conseguito i seguenti premi per l'attività scientifica: Premio ricerca DISMI 2017, Premio ricerca DISMI 2015.

Il candidato ha collaborato con un elevato numero di aziende e ha prodotto 2 brevetti.

Il giudizio sui titoli è ottimo.

Giudizio individuale del Prof. Alessandro Fasana

Il candidato, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca in meccanica applicata, ha continuato la sua formazione nel campo della meccanica, partecipando a numerosi corsi di formazione. A partire dall'anno accademico 2005/2006 è stato il titolare di cinque differenti corsi di insegnamento, sia di laurea sia di laurea magistrale, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Tutto ciò testimonia la completezza della formazione, l'interesse e l'attività sui temi del settore concorsuale, la capacità di trasmettere, nell'ambito della attività didattica a livello universitario, le conoscenze acquisite. L'attenzione all'attività didattica è altresì dimostrata dall'elevato numero di tesi di laurea di cui è stato relatore e correlatore, su temi che spaziano dal monitoraggio e diagnostica delle macchine rotanti all'analisi cineto-statica del cammino umano.

Le pubblicazioni scientifiche sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale, sono state pubblicate su riviste di rilievo e di ampia diffusione internazionale (dopo essere state assoggettate a peer review), sono il frutto del lavoro con autori differenti, il che permette di evincere che il candidato ha saputo apportare un suo contributo individuale collaborando con ricercatori differenti, e mostrano rigore metodologico, capacità di innovazione ed elementi di

originalità. La distribuzione delle pubblicazioni nel tempo è uniforme, pur mostrando un incremento negli ultimi anni.

In particolare, il candidato vanta diciassette pubblicazioni su rivista internazionale e quarantotto articoli in conferenze internazionali, che hanno portato a un elevato numero di citazioni (Scopus: 297; ISI WOK: 250) e un buon h-index (Scopus: 6; ISI WOK: 5).

Il curriculum del candidato è completato dall'attività di collaborazione un elevato numero di aziende, che ha anche prodotto 2 brevetti, dal coordinamento di un progetto di ricerca, dalla partecipazione ad altri quattro progetti di ricerca, dalla attività nei comitati scientifici di due conferenze internazionali, dal tutoraggio di un dottorando e da due premi per la ricerca attribuitigli dall'Università di Modena e Reggio Emilia: Premio ricerca DISMI 2017, Premio ricerca DISMI 2015.

Il giudizio sul curriculum del candidato è ottimo.

Giudizio individuale del Prof. Alessandro Rivola

Le 12 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione si collocano primariamente nel campo della diagnostica vibratoria delle macchine e sono tutte pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

Il numero medio di autori è maggiore di tre, ma si rileva che a ciò contribuisce anche l'attività in gruppi interdisciplinari, a cui il candidato contribuisce sostanzialmente per quanto riguarda gli aspetti meccanici. L'apporto individuale del candidato appare dunque molto buono, come si deduce dalla presenza di alcune pubblicazioni di cui è primo autore, dalla produzione scientifica complessiva e dal suo curriculum scientifico.

La qualità dei lavori in termini di originalità, carattere innovativo e rigore metodologico è molto buona, così come risulta buona la collocazione editoriale, trattandosi di tutte pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali che utilizzano procedure di valutazione della qualità secondo il sistema di revisione tra pari.

La produzione scientifica complessiva, che consiste in 85 pubblicazioni (di cui 17 articoli su rivista internazionale, 18 contributi su volume, 48 articoli in atti di congressi internazionali), è di volume più che adeguato e si sviluppa con buona continuità temporale.

Più che buono l'impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto conto dell'età accademica del candidato (11 anni) e delle specifiche caratteristiche del settore scientifico-disciplinare.

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli:

- risulta molto buono l'impatto della produzione scientifica complessiva, considerato che negli ultimi 10 anni il totale di citazioni risulta pari a 275, l'H-index è pari a 6, circa il 15% delle pubblicazioni è collocato nel top 10% (D1) per citazioni e il 41% delle pubblicazioni è su riviste collocate nel top 10% (D1) per CiteScore;
- il candidato è stato responsabile scientifico di un progetto FAR e ha partecipato in qualità di ricercatore a: 1 progetto FAR, 1 progetto europeo, 2 progetti regionali;
- il candidato è co-editor della pubblicazione: "Advances in Condition Monitoring of Machinery in NonStationary Operations", Springer (2014) ed è stato Assistant editor per la rivista "Meccanica" dal 2004 al 2011;
- il candidato è stato Visiting professor presso il PRISME Laboratory dell'Università di Orleans, Chartres, Francia, dal 17 maggio 2018 al 15 giugno 2018;
- il candidato ha conseguito 2 premi per la propria attività di ricerca;



- il risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico sono molto buoni, vista la partecipazione del candidato a collaborazioni di ricerca e trasferimento tecnologico con numerose aziende regionali, nazionali e internazionali. Il candidato è inoltre inventore di 1 brevetto internazionale e di una proposta di brevetto.

Il giudizio complessivo sui titoli è pertanto molto buono.

Giudizio collegiale della Commissione

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione sono tutte pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. Adeguato è inoltre l'apporto individuale del candidato nei lavori a più nomi.

La qualità dei lavori mostra elementi di originalità, presenta rigore metodologico e appare innovativa; la collocazione editoriale dei prodotti scientifici è ottima.

La produzione scientifica complessiva, per volume e continuità temporale è molto buona, con un ottimo impatto all'interno del settore concorsuale, tenuto anche conto dell'età accademica del candidato e delle specifiche caratteristiche del settore scientifico-disciplinare, come testimoniato dal numero di citazioni e dall'H-index. Il candidato ha inoltre ottenuto due premi per la propria attività di ricerca.

È valutata positivamente l'attività di coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca, nonché la partecipazione ai comitati scientifici di due conferenze internazionali.

Molto positivi i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico, vista la partecipazione del candidato a collaborazioni di ricerca con numerose aziende regionali, nazionali e internazionali. Il candidato è inoltre inventore di 1 brevetto internazionale e di una ulteriore proposta di brevetto.

Infine, di discreta estensione è l'attività didattica in corsi universitari, affiancata a quella di relatore di molte tesi di laurea e laurea magistrale.

